



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017

N.RF212

INFO FLASH

La Nuova Redazione

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 5

| | |
|----------------------|--|
| OGGETTO | BONUS PUBBLICITA' E CONTENUTO DEL DECRETO ATTUATIVO |
| RIFERIMENTI | D.L. 50/2017; D.L. 148/2017; COM. DIP. INFORMAZIONE E EDITORIA |
| CIRCOLARE DEL | 30/11/2017 |

Sintesi: la Direzione per l'editoria del Consiglio dei Ministri ha anticipato il contenuto del DPCM di prossima emanazione a tua attivo del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali.

Tra i chiarimenti più rilevanti il fatto che vanno considerati indistintamente i plafond di spesa realizzati:

- sulla stampa, locale o nazionale (anche online)
- e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

L'art. 57-bis D.L. 50/2017 ha introdotto un **credito d'imposta**, utilizzabile a decorrere dal 2018:

- ➔ a favore di **imprese e lavoratori autonomi**
- ➔ che **dal 24/06/2017** (entrata in vigore della L. 96/2017 di conv. del DL 50/2017) effettuano investimenti in **campagne pubblicitarie**:
 - a) sulla **stampa** (nazionale o locale) quotidiana o periodica (anche **online**)
 - b) e sulle **emittenti radio-televisive a diffusione locale**, analogiche o digitali.



ATTUAZIONE: modalità e criteri di attuazione saranno stabile con apposito **DPCM** (fermo restando che agli adempimenti europei e a quelli riguardanti il Registro nazionale degli aiuti di Stato - v. [RF 197/2017](#) - provvederà il Dipartimento per l'informazione e l'editoria), che dovrà stabilire quanto segue:

- **investimenti** che danno accesso al beneficio e i **casi di esclusione**;
- **procedure di concessione** e **utilizzo** del beneficio;
- **documentazione** richiesta e effettuazione dei **controlli**;
- modalità dirette ad assicurare il **rispetto del limite di spesa**.

Inoltre, al fine di favorire la **realizzazione di progetti innovativi**:

- sarà emanato **annualmente**, con DCPM
- un **bando per l'assegnazione di finanziamenti alle imprese editrici di nuova costituzione**.

MECCANISMO DI FUNZIONAMENTO

Requisito: il bonus spetta a condizione che:

- l'entità degli investimenti pubblicitari del periodo
- **superi almeno dell'1% gli analoghi investimenti** effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.

Importo: il credito d'imposta

- è **calcolato sul valore incrementale** degli investimenti effettuati (sulla stampa che sulle emittenti)
- spetta **nella misura del 75% di tale incremento (90% nel caso di microimprese, PMI e start up innovative)**.

nel limite di spesa previsto quale stanziamento nel bilancio dello Stato.



Nota: vanni considerati **2 distinti plafond di spesa**, riferiti ai diversi investimenti (sulla stampa o sulle emittenti), per individuare la percentuale effettivamente spettante (differenziata a seconda del raggiungimento della capienza degli stanziamenti nei due diversi settori, evento altamente probabile)

Anche il requisito incrementale dovrebbe essere suddiviso tra i due diversi plafond.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

| DESTINATARI | CREDITO D'IMPOSTA per SINGOLO PLAFOND | | | |
|----------------------------------|---------------------------------------|---|----------------------------|--------------------------|
| IMPRESE/AUTONOMI | 75% | x | Investimenti nell'anno n+1 | Investimenti nell'anno n |
| MICRO, PMI E START UP INNOVATIVE | 90% | | - | |

Il **D.L. 148/2017** (introducendo il co. 3-bis al citato art. 57), ha previsto che una quota delle risorse stanziata è destinata al riconoscimento del **credito d'imposta** anche sugli investimenti pubblicitari incrementali:

- sulla **stampa, anche online, effettuati dal 24/06/2017 al 31/12/2017**
- a **condizione** che il loro **valore superi almeno dell'1%** l'ammontare degli analoghi investimenti pubblicitari **effettuati** sugli stessi mezzi di informazione nel **periodo dal 24/06/2016 al 31/12/2016**.

Stanzamenti: l'art. 4 del medesimo D.L. 148/2017 ha definito lo stanziamento delle risorse destinate a questa misura che per il **2018 ammontano a € 62,5 milioni, di cui:**

- € 50 milioni** per gli investimenti sulla stampa (di cui 20 per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017 e 30 per quelli da effettuare nel 2018);
- € 12,5 milioni** per gli investimenti da effettuare nel 2018 sulle emittenti radio-televisive locali.

Esempio: l'impresa individuale Rossi ha effettuato spese pubblicitarie sulla stampa periodica dal 24/06/2017 al 31/12/2017 per € 3.000. Nel medesimo periodo del 2016, ha fatto investimenti per € 2.000 (si ipotizza che l'impresa fruisca del beneficio nella misura del 75%).

| Periodo | Da | A | Investimenti | Verifica requisito dell'incremento |
|---------|------------|------------|--------------|---|
| 2017 | 24/06/2017 | 31/12/2017 | € 3.000 | € 1.000 (tale incremento è > 1% x 2.000) |
| 2016 | 24/06/2016 | 31/12/2016 | € 2.000 | |

| Calcolo del credito d'imposta | | | Importo bonus |
|-------------------------------|---|---------------------|-----------------------|
| 75% | x | [€ 3.000 - € 2.000] | € 750 (€ 1.000 x 75%) |

CHIARIMENTI DEL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Come anticipato, è **demandato ad un regolamento di attuazione**, in corso di adozione, il compito di disciplinare gli aspetti della misura non direttamente regolati dalla legge.

Il **Dipartimento per l'informazione e l'editoria:**

- al fine di fornire ai **destinatari gli elementi caratterizzanti dell'incentivo** e consentire agli stessi di pianificare gli investimenti pubblicitari,
- ha reso noto, in data 24/11/2017, **le informazioni essenziali che anticipano**, quindi, i contenuti principali del regolamento attuativo.

DESTINATARI E MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

I beneficiari del credito d'imposta sono i soggetti titolari di **reddito d'impresa o di lavoro autonomo** che effettuano gli investimenti incrementali. Il credito d'imposta è pari al **75% del valore incrementale** degli investimenti effettuati, **elevato al 90%** nel caso di microimprese, PMI e start-up innovative.

| CATEGORIA DELLE PMI (Raccomandazione n. 2003/361/Ce e D.M. Attività produttive 18/04/2015) | |
|--|--|
| PMI | La categoria delle microimprese , delle piccole e delle medie imprese è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, e b) un fatturato annuo non superiore a € 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a € 43 milioni (i due requisiti occupati e fatturato sono cumulativi e cioè devono entrambi sussistere) |
| PICCOLA IMPRESA | Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a € 10 milioni (i due requisiti sono cumulativi e cioè devono entrambi sussistere) |
| MICRO IMPRESA | Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a € 2 milioni (i due requisiti sono cumulativi e cioè devono entrambi sussistere) |

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

L'impresa start-up innovativa è la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti (D.L. 179/2012, art. 25) e a vocazione sociale operano nei settori di cui al D.Lgs. 155/2006):

- a) è costituita da non più di 60 mesi;
- b) è residente in Italia o in uno degli Stati Ue/SEE, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- c) a partire dal 2° anno di attività, il totale del valore della produzione annua, risultante dall'ultimo bilancio approvato entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a € 5 milioni;
- d) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- e) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- f) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- g) possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa;
 - impiego di dipendenti o collaboratori altamente qualificati
 - sia titolare/depositaria/licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Nota: è opportuno attendere ulteriori specifiche in merito alle **start-up innovative**, in quanto il Comunicato del Dipartimento per l'editoria specifica che per tali si **"intendono quelle definite dall'art. 25 del D.L. 179/2012"** (il cui contenuto, ad eccezione di ulteriori dettagli riferiti ai requisiti di cui alla lett. g), è riportato nella sua interezza). Detto art. 25 comprende quelle a vocazione sociale (operano nei settori di cui all'art. 2 c. 1 D.Lgs. 155/2006, abrogato dall'art. 19 D.Lgs. 112/2017 ma di cui ne acquisisce i contenuti e riferimenti) e gli incubatori certificati (soggetti che offrono servizi per sostenere nascita e sviluppo di start-up innovative in possesso di determinati requisiti) che dovrebbero essere escluse, dal maggiore beneficio, se ci si attiene al Comunicato stampa del 24/11/2017.

RILIQUIDAZIONE: il credito d'imposta liquidato dal Dipartimento:

- **potrà essere inferiore** a quello richiesto qualora l'ammontare complessivo dei crediti richiesti superi l'ammontare delle risorse stanziare;
- **viene ripartito in misura percentuale** tra i richiedenti in presenza di richieste superiori alle risorse stanziare

I limiti di spesa sono distinti:

- **per gli investimenti sulla stampa**
- **e per quelli sulle emittenti radio-televisive**

in quanto le risorse stanziare sono state suddivise per i due tipi di media.

Pertanto, **in presenza di investimenti su entrambi i media:**

- il soggetto richiedente può vedersi riconosciuti 2 diversi di crediti d'imposta,
- in % differenti in base alle condizioni della ripartizione su ognuna delle due platee di beneficiari.

INVESTIMENTI AMMESSI E ESCLUSI

Gli investimenti ammessi si riferiscono all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali

- su giornali quotidiani e periodici, **nazionali o locali**
- o nell'ambito della **programmazione di emittenti televisive/radiofoniche locali**, analogiche o digitali.

REGIME TRANSITORIO: in sede di prima attuazione, il beneficio è applicabile anche agli **investimenti effettuati dal 24/06/2017 al 31/12/2017** sempre con la stessa soglia incrementale riferita all'anno precedente.

L'estensione al 2° semestre del 2017 riguarda, tuttavia:

- ➔ **i soli investimenti effettuati sulla stampa** (non anche quelli sulle emittenti radio-televisive)
- ➔ **ed in questo caso sono ammessi anche gli investimenti effettuati sui giornali on-line.**

Editori: gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su **giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica** iscritta presso il competente Tribunale (art. 5 della L. 47/1948), ovvero presso il ROC (art. 1, co. 6, lett. a), n. 5, della L. 249/1997), e dotate della figura del direttore responsabile.

SPESE NON AMMESSE

Le spese per l'acquisto di pubblicità sono ammesse:

- **al netto delle spese accessorie** (es: costi di **intermediazione**)
- e di **ogni altra spesa diversa** dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se funzionale o connessa.

| SPESE ESCLUSE DAL CREDITO D'IMPOSTA |
|--|
| Spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati a servizi particolari |
| Esempi di spese escluse: televendite, servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo |

LIMITI E CONDIZIONI

Le spese per gli investimenti si considerano sostenute secondo le regole di cui all'art. 109 del TUIR. Inoltre, l'**effettivo sostenimento** delle spese deve risultare da apposita **attestazione** rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità, ovvero dai revisori legali.

CREDITO D'IMPOSTA SUPERIORE A € 150.000

Qualora il credito d'imposta richiesto sia superiore a € 150.000, e richieda per la liquidazione, l'accertamento preventivo di regolarità presso la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'interno:

- il richiedente potrà beneficiare del credito richiesto a condizione che sia iscritto (o abbia inoltrato alla Prefettura competente la richiesta di iscrizione) agli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (L. 190/2012, art. 1, co. 52);
- a questo fine, le attività svolte dai richiedenti il beneficio si considerano comunque equiparate a quelle di seguito esposte (previste dall'art. 1, co. 53, della stessa L. 190/2012).

| ATTIVITA' MAGGIORMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA | |
|--|----------------------------------|
| Trasporto di materiali a scarica per conto di terzi | Noli a freddo di macchinari |
| Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti | Fornitura di ferro lavorato |
| Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume | Noli a caldo |
| Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi | Autotrasporti per conto di terzi |
| | Guardiania dei cantieri |

Il ricorso al **meccanismo delle "white list"** per la fruizione del beneficio, consentirà uno snellimento della procedura di liquidazione, che diversamente sarebbe sottoposta ad una complessa verifica, presso la Banca Dati, di tutti i soggetti coinvolti nella gestione ed amministrazione delle società richiedenti.

FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta:

- è alternativo e **non cumulabile**, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa nazionale, regionale o comunitaria



N.B.: in assenza di specifiche disposizioni, si deve ritenere che la misura rientri tra gli aiuti di Stato, ma non sia soggetta ai limiti del de minimis.

- è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**, tramite il modello F24, il cui utilizzo verrà monitorato dall'Agenzia delle Entrate

Aspetti fiscali

In assenza di specifica disciplina da parte della legge istitutiva, si deve ritenere che il credito d'imposta risulti **imponibile ai fini dei redditi e dell'Irap**.

DOMANDA DI AMMISSIONE

I soggetti interessati:

- ➔ presentano la domanda nella forma di una comunicazione telematica (una "**prenotazione**")
- ➔ su apposita **piattaforma dell'Agenzia delle Entrate**, secondo il modello da quest'ultima definito,
- ➔ usufruendo di una "**finestra temporale**" che potrebbe essere dal 01/03 al 31/03 di ciascun anno.

| CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE | |
|---|--|
| Dati identificativi dell'azienda o lavoratore autonomo | |
| Costo complessivo degli investimenti pubblicitari effettuati, o da effettuare, nel corso dell'anno. Se gli investimenti riguardano sia la stampa che le emittenti radio televisive, occorre esporre in maniera distinta i costi per le due tipologie di media | |
| Costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente Media analoghi: si intendono la stampa, da una parte, e le emittenti radio televisive dall'altra e non il singolo giornale o la singola emittente. | |
| Indicazione dell'incremento degli investimenti su ognuno dei due media , in % ed in valore assoluto | |
| Ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media | |
| Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) circa il possesso del requisito consistente nell'assenza delle condizioni ostative ed interdittive previste dalle disposizioni antimafia ai fini della fruizione di contributi e finanziamenti pubblici | |

CONTROLLI

L'Agenzia delle Entrate e l'Amministrazione:

- effettueranno i controlli di rispettiva competenza,
- in ordine all'effettivo possesso dei requisiti;

L'accertamento della carenza dei requisiti e quindi l'indebita fruizione, totale o parziale, del beneficio, determina il recupero coattivo delle somme.

NOVITA' PREVISTE DALLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL D.L. 148/2017

Le **ulteriori novità** introdotte dal maxi emendamento del Senato alla legge di conversione del D.L. 148/2017, in aggiunta a quelle sopra esposte, **sono**:

- **ampliamento** dei **beneficiari** del credito d'imposta che viene esteso, oltre che alle imprese ed ai lavoratori autonomi, anche agli **enti non commerciali**;
- estensione dell'ambito applicativo del credito d'imposta che ricomprende tra gli interventi agevolati **anche** gli investimenti pubblicitari incrementali effettuati sulla **stampa on line**.